

FeralpiSalò, attese e timori: il Coronavirus colpisce in C

Dopo i 4 positivi alla Pianese, uno dei quali da ieri è ufficialmente guarito, ecco quello a Reggio Emilia

Il caso

«Preso atto degli esiti clinici sugli accertamenti ai quali è stato sottoposto Alessandro Favalli presso l'Ospedale Maggiore di Crema, Reggio Audace Fc comunica che il calciatore - attualmente in buone condizioni di salute - è risultato positivo al Covid19. La società è attiva per le dovute comunicazioni agli enti sanitari del territorio e si prepara a seguire nel prossimo periodo la profilassi indicata».

Conferma. Questo il comunicato della società reggiana (che milita nel girone B di serie C, lo stesso della FeralpiSalò), con il quale viene ufficializzata la voce che già girava da qualche giorno, ovvero che in casa della squadra granata c'era un giocatore (Favalli, per l'appunto, figlio dell'ex difensore di Cremonese, Lazio, Inter e Milan) non negativo. E che proprio per questo il club aveva sospeso gli allenamenti.

Tutto nel giorno in cui la serie A e la serie B non fermano l'attività, anche se a porte chiuse (come peraltro è consentito dal nuovo decreto del Presiden-

te del consiglio dei ministri), malgrado le tante voci contrarie, come si legge più diffusamente alle pagine 36 e 37.

Guarigione. Nella stessa giornata, peraltro, si registra pure, e con piacere, la guarigione di King Udoh, il giocatore della Pianese (formazione della provincia di Siena che milita nel girone A), per primo in serie C, e più in generale nel calcio professionistico, risultato positivo ad un tampone.

La conferma arriva da parte del governatore della Toscana Enrico Rossi: «L'Asl sud est e l'Azienda ospedaliera universitaria di Siena mi hanno comunicato la completa negativizzazione del calciatore di 23 anni della Pianese. Per il giovane c'è la completa guarigione, non solo dal punto di vista clinico, perché da giorni non aveva più sintomi, ma anche dal punto di vista virale: è stato sottoposto a un doppio tampone, risultato negativo».

Qui FeralpiSalò. «Noi ci siamo sempre attenuti ai protocolli sanitari indicati dalle autorità, a quelli della FeralpiGroup e della LegaPro, procedendo ad una costante sanificazione dei locali ed all'uso dei prodotti idonei



Quarantena. Stop per la Reggio Audace dopo la positività di Alessandro Favalli, qui nel match con la FeralpiSalò

per lavarci le mani», commenta il direttore sportivo del club gardesano Gianluca Andriani, con il quale è ovviamente impossibile parlare di calcio in un momento così particolare.

«Noi intanto ci stiamo attenendo a quello che ci viene detto, ben sapendo che questa è una situazione in divenire ed è difficile capire cosa potrà accadere anche nelle prossime ore. Nel frattempo, come Lega siamo contenti del fatto che ElevenSports abbia acconsentito alla richiesta di trasmettere in chiaro le gare che vengono giocate a porte chiuse. Un modo ulteriore per rimanere vicini ai nostri tifosi».

I giocatori della FeralpiSalò come si stanno comportando in questi giorni molto particolari? «Noi ci siamo allenati fino a

sabato, in teoria dovremmo ricominciare lunedì mattina (stamane), quindi martedì e mercoledì mattina, avendo la sera la partita contro il Carpi che al momento è ancora in programma per le 20.45. I giocatori si sono comportati da professionisti, per quanto la situazione con lasci indifferenti nessuno. I dati sono inconfutabili e da quando leggo la trasmissione è facile, quindi a mali estremi, credo che sia giusto avere estremi rimedi».

Tra i quali anche la sospensione del campionato di serie C?

«Ci adeguiamo a quello che ci viene detto - conclude Andriani -, per forza di cose, ma siamo piuttosto tranquilli. Abbiamo raccomandato ai nostri atleti, soprattutto ai più giovani del gruppo, di ridurre al mini-

mo la loro vita sociale. Credo peraltro che anche nelle difficoltà si possano trovare situazioni positive, come l'occasione di essere più vicini alle proprie famiglie, leggere, studiare».

Reazioni. Nel frattempo, però, va registrata la presa di posizione di Guglielmo Corbucci, medico sociale del Gubbio.

«Credo che la decisione di giocare a porte chiuse risponda a logiche di marketing, di interessi economici. Faccio fatica, da medico, a pensare che al primo posto sia stata posta la salute e la sicurezza degli atleti, tecnici e arbitri».

Un campionato che il medico eugubino avrebbe già sospeso: «Esatto. Almeno un mese fa, vista la situazione che si è creata». //

SERIE C GIRONE B

Classifica

Vicenza* p.ti 61; Reggio Audace* 55; Carpi** 53; Südtirol* 48; FeralpiSalò** e Padova** 44; Piacenza** 41; Modena* e Triestina* 40; Fermana* e Sambenedettese** 33; Virtus Vecomp Verona* 32; Cesena* 30; Gubbio* e Vis Pesaro* 28; Ravenna* 27; Imolese* 23; Arzignano** 22; Rimini* e Fano* 21. (**: quattro gare in meno; *: tre in meno)

Prossime gare

Piacenza-Sambenedettese (10/3); Arzignano-Padova (11/3); FeralpiSalò-Carpi (11/3); Reggio Audace-Modena (14/3); Cesena-Ravenna (14/3); Fermana-Rimini (14/3); Virtus Vecomp Verona-Südtirol (14/3); Fano-Triestina (14/3); Gubbio-Vis Pesaro (14/3); Carpi-Imolese (15/3); Vicenza-Sambenedettese (15/3); FeralpiSalò-Arzignano (15/3); Padova-Piacenza (15/3).

SERIE C GIRONE A

Classifica

Monza* p.ti 61; Carrarese* 45; Renate* 43; Pontedera* 42; Alessandria* e Siena* 40; AlbinoLeffe* 39; Novara** 38; Arezzo* 37; Juventus U23* 36; Pistoiese* 33; Como** e Pro Patria** 32; Pro Vercelli** 31; Lecco** 28; Pergolettese* 27; Giana Erminio** 26; Olbia* 25; Pianese* 24; Gozzano* 22. (**: quattro gare in meno; *: tre in meno).

Prossime gare

Lecco-Pro Patria (10/3); Giana-Como (10/3); Pro Vercelli-Novara (11/3); Alessandria-AlbinoLeffe (14/3); Renate-Monza (14/3); Giana Erminio-Arezzo (15/3); Lecco-Como (15/3); Pistoiese-Novara (15/3); Olbia-Pianese (15/3); Carrarese-Pro Patria (15/3); Pontedera-Gozzano (15/3); Pergolettese-Juventus U23 (15/3); Pro Vercelli-Siena (16/3)

SERIE C GIRONE C 13ª giornata

Vibonese-Paganese 1-1, Avellino-Ternana 2-0, Bisceglie-Catania 0-1, Monopoli-Casertana 0-1, Picerno-Reggina 0-2, Sicula Leonzio-Rende 1-0, Teramo-V. Francavilla 0-1, Viterbese-Rieti 0-1. Oggi: Catanzaro-Bari, Cavese-Potenza

Classifica

Reggina 69 p.ti; Bari 59; Monopoli 57; Potenza 55; Ternana 51; Catania 47; Catanzaro 42; Teramo 41; Virtus Francavilla, Avellino 40; Viterbese, Vibonese 39; Casertana 38; Cavese 37; Paganese 36; Picerno 32; Sicula Leonzio 29; Bisceglie 20; Rende 18; Rieti (-5) 15.

Prossimo turno

15/03

Potenza-Monopoli (14/3), Bari-Catania, Reggina-Avellino, Sicula Leonzio-Viterbese, Rende-Catanzaro, Casertana-Teramo, Ternana-Vibonese, Francavilla-Bisceglie, Rieti-Cavese, Paganese-Picerno.

L'intervista - **Elia Legati**, difensore FeralpiSalò

«SIAMO MOLTO PREOCCUPATI: FERMIAMOCI E PENSIAMO A PRESERVARE LA SALUTE DI TUTTI»

«Il calcio non è l'unica cosa che conta: ora bisogna pensare alla salute. Continuare a giocare è una vera follia».

Così un preoccupatissimo Elia Legati, difensore della FeralpiSalò e delegato dell'Ascalcatori, a due giorni (forse) dalla sfida con il Carpi. Il giocatore parmense non si capacita del mancato stop del campionato all'indomani del Decreto che ha sancito il 'blocco' della Lombardia. Come sta vivendo questo momento?

«Non benissimo, a dir la verità. La situazione è parecchio delicata. Alla luce dell'ultimo decreto, le cose sono leggermente cambiate, ma non dal punto di vista personale, perché ognuno può avere una propria visione del problema. Secondo me ora bisognerebbe avere il buonsenso di fermare tutto. È un momento in cui da una parte ci dicono che dobbiamo stare a casa, che non possiamo andare in giro, e dall'altra vogliono farci giocare. È un controsenso: il pianeta sta prendendo coscienza dell'emergenza, il mondo del calcio no».

Cosa colpisce di più di tutta questa situazione?
«Che un abitante di Carpi non possa raggiungere Salò, ma che ad un giocatore dello stesso paese sia concesso di venire ad affrontare la Feralpi al Turi-



na. Ed un altro controsenso è il fatto che prima della gara non ci si possa stringere la mano e che poi dopo si giochi, giustamente, in maniera normale, non evitando il contatto fisico».

Ha cambiato parere in questi giorni?
«Sono sincero: la scorsa settimana ero favorevole a giocare, perché dopo lo stop non vedevo l'ora di tornare in campo. Alla luce di tutto ciò che emerso

negli ultimi giorni, però, la vedo diversamente. Siamo tra le poche categorie a non poterci fermare: ma non siamo medici o infermieri, ai quali va tutta la mia stima, perché loro salvano vite, noi no. Siamo costretti a giocare per interessi altrui e questa è una cosa folle. Siamo legati alla Serie A: se si dovessero fermare loro, pure noi ci fermeremo».

Sei d'accordo dunque con Damiano Tommasi, che ha chiesto di bloccare tutto?

«Certo e lo sono anche i miei compagni. Non tutti sono preoccupati allo stesso modo per il Coronavirus, ma a parte questo, c'è la consapevolezza che sia una follia continuare a giocare».

Sei favorevole ad un possibile sciopero?

«Ne parleremo con il presidente. Per ora non c'è stato il tempo di discuterne. Tutti noi auspicavamo che Parma-Spal non cominciasse, invece siamo rimasti spiazzati. Ciò significa che diventa difficile che si fermi tutto, anche se si naviga a vista. Non è di vitale importanza andare avanti: fino alla settimana scorsa il problema era quando recuperare le partite. Ora è una questione a mio parere superflua. C'è un problema più grande da affrontare: dobbiamo pensare a preservare la salute nostra e degli altri». //

ENRICO PASSERINI

La Lega Ghirelli: «Ci dicono che si può giocare, noi giochiamo»

«Rispondiamo all'emergenza giocando, fermo restando che abbiamo la salute come riferimento». Così il presidente della LegaPro, Francesco Ghirelli: «Esiste una precisa catena di comando: governo, autorità scientifica, Coni, Figc e noi. Il decreto ha detto che si può giocare, quindi noi giochiamo. Continueremo a seguire le indicazioni».

Ex Brescia e Feralpi Scienza: «Dicano alla svelta se ci si ferma»

Per Giuseppe Scienza, ex tecnico di Brescia e FeralpiSalò ed ora al Monopoli (girone C), «se c'è da sospendere, lo decidano alla svelta, questo per noi è un lavoro, ci manteniamo le famiglie».